

Corriere Adriatico

► Presentato il corso di Istao, Univpm, Unicam con il sostegno di Fondazione Carifac

Manager per l'internazionalizzazione

LA FORMAZIONE

AMINTO CAMILLI

Fabriano

Preparare i giovani sui temi dell'internazionalizzazione e del commercio estero, fornendo loro le conoscenze pratiche e teoriche per entrare concretamente nel mondo dell'International Business. È, in estrema sintesi, l'obiettivo del master in Export management e business development organizzato dall'Istao in sinergia con l'Università Politecnica delle Marche e l'Università di Camerino con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana.

L'iniziativa è stata presentata ieri a Fabriano nella sede della Fondazione Carifac. Le lezioni si terranno all'Unifabriano (naturalmente, con il supporto del Comune, principale socio di Unifabriano) e vi prenderanno parte 20 giovani tra laureandi, neolaureati e laureati inoccupati, con età inferiore a 34 anni. Sono 20, infatti, le borse di studio previste: 15 erogate dalla Fondazione Carifac per allievi residenti nei comuni di Fabriano, Sassoferrato, Arcevia, Cerreto d'Esi, Genga, Serra San Quirico, Cupramontana, Maiolati Spontini, Monteroberto, San Paolo di Jesi e Stafolo; 5 erogate dall'Istao ad allievi provenienti pure da altre aree geografiche.



La presentazione della nuova iniziativa FOTO NEW ZOOM

"In seguito a uno studio fatto dall'Osservatorio socio-economico che avevamo promosso - ha detto il presidente della Fondazione Carifac Guido Papiri - sono emerse le varie difficoltà che incontrano attualmente le piccole e medie imprese e si è sottolineata la necessità di preparare i giovani sui temi dell'internazionalizzazione e del commercio estero, affinché possano trovare sbocchi occupazionali in questo ambito. Di qui, il contatto con l'Istao e l'organizzazione del master". Quest'ultimo durerà otto mesi: quattro di aula (da maggio a settembre) e quattro di stage, a partire dal 30 settembre. "Il master - ha osservato il direttore generale dell'Istao Giuliano Calzavara - nasce dalla collaborazione che il nostro istituto ha con gli atenei del territorio. In questo caso, abbiamo strutturato un percorso snello con la Politecnica delle Marche e l'Unicam".